BANDO 2022 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	CONSORZIO CERVIA PARCHEGGI
Codice fiscale	02131860393
Tipologia	Soggetti giuridici privati
Data presentazione progetto	06-12-2022
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione	Comune di Cervia
Codice fiscale	00360090393
N. atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	0082743/2022
Data	06-12-2022

Partner di progetto

Nome	San Vitale soc. coop. sociale
Tipologia	Altro
Specificare	Cooperativa sociale
Comune sede	Ravenna

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	Park & Ride per la comunità
Ambito di intervento	coprogettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili
	Bonus accessibilità
Descrizione	Il percorso partecipativo promosso dal Soggetto Richiedente ha lo scopo di individuare gli obiettivi sociali, economici e ambientali che dovrà perseguire la costituenda Comunità Energetica Rinnovabile (CER). A tal riguardo, si evidenza che la realizzazione di una CER contribuisce a ridurre il numero di soggetti in condizione di povertà energetica, agevolando a tutti l' "accesso all'energia", che è un elemento essenziale per garantire il benessere economico, sociale e sanitario di un individuo.
Oggetto del processo partecipativo	Previa diffusione di informazioni sulle Comunità Energetiche Rinnovabili di cui all'art.

art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	31 del d.lgs. 199/2021, il progetto partecipativo proposto consiste nell'avvio di un percorso di dialogo e confronto con gli stakeholders, finalizzato alla individuazione degli obiettivi ambientali economici e sociali che dovrà avere la CER che il Consorzio Cervia Parcheggi intende realizzare sfruttando pannelli fotovoltaici da installare sulle pensiline di due aree parcheggio site in Cervia, via Colombo e viale Milazzo gestite dal Consorzio stesso in forza del diritto di superficie sulle citate aree concesso dal Comune di Cervia.
Sintesi del processo partecipativo	1.Condivisione del percorso Il Soggetto Proponente organizzerà, con il patrocinio del Comune di Cervia, una Conferenza pubblica che rappresenterà l'atto di avvio del percorso partecipativo finalizzato all'individuazione degli obiettivi ambientali, economico e sociali che dovrà perseguire la CER che verrà realizzata nelle aree parcheggi gestite dal Soggetto richiedente. In questa occasione, oltre a presentare il progetto partecipativo alla Comunità, verrà altresì illustrato l'istituto delle Comunità Energetiche Rinnovabile e i relativi benefici che possono derivarne a favore della Comunità. A tal proposito, il Soggetto richiedente ha contattato il prof. Marco Raugi, dell'Università di Pisa, docente del corso di "Sustainable Energy Communities", il quale ha già comunicato l'adesione all'iniziativa. 2.Svolgimento del processo Per permettere di ricercare e aggregare i membri della CER, il processo partecipativo sarà articolato nelle seguenti fasi. Fase preparatoria i. Attività preparatoria: convocazione dell'assemblea consortile per la individuazione e condivisione definitive delle azioni da compiere per la individuazione degli obiettivi ambientali, economici e sociali che dovrà avere la CER, nonché per la ricerca dei soggetti interessati a partecipare alla realizzazione della costituenda CER. ii. Attività informativa: promozione del processo partecipativo, tramite comunicato stampa, realizzazione di apposito sito internet e incontri pubblici, tra cui la conferenza di cui al punto successivo. Fase di avvio del processo partecipativo iii. Apertura del percorso partecipativo alla collettività: Conferenza pubblica, con il patrocinio del Comune di Cervia e con la partecipazione del prof. Marco Raugi, indirizzata a tutti i soggetti potenzialmente coinvolti dal progetto di realizzazione di una CER nelle aree dei parcheggi di proprietà superficiaria del Consorzio e gestiti dallo stesso (cittadini residenti e imprese con sede nei pressi delle aree, associazioni di categoria etc…). iv. Avvio del Tavolo di lavoro, che avrà lo scopo di stimolare il confronto e dialogo tra i partecipanti e che si occuperà di approfondire ogni singola tipologia di obiettivo che dovrà perseguire la CER (ambientale, economico e sociale), per la durata di tempo determinata. Fase conclusiva v. Condivisione dei risultati in un evento pubblico a cui saranno invitati, oltre ai soggetti che hanno preso parte al percorso partecipativo, nuovamente tutti gli stakeholders potenzialmente interessati. vi. Predisposizione di una "dichiarazione di Intenti" che rifletta quanto emerso nel processo partecipativo. vii. Realizzazione di un Protocollo da sottoscrivere, che conduca alla realizzazione di

	una CER che persegua gli obiettivi in concreto individuati, nell'ambito del percorso partecipativo. Detto Protocollo verrà offerto in adesione a tutti i soggetti interessati. In particolare al Comune di Cervia, alle associazioni di categoria presenti sul territorio quali Ascom, Confesercenti, CNA e Confartigianato, alla cooperativa San Vitale soc. coop sociale, ad ogni altro soggetto potenzialmente interessato. 3.Impatti sul procedimento decisionale Lo statuto che sarà adottato dalla CER prevederà che la CER così costituita dovrà perseguire gli obiettivi ambientali, economici e sociali definiti all'esito del percorso partecipativo con gli stakeholder. Inoltre il Protocollo, propedeutico alla realizzazione della CER, conterrà altresì l'indicazione di quale forma giuridica utilizzare sulla base di quanto risultante dal confronto tra gli stakeholder.
Contesto del processo partecipativo	L'ambito territoriale è quello del Comune di Cervia ed in particolare le aree in prossimità dei parcheggi gestiti dal soggetto proponente. Si consideri a tal proposito che il limite territoriale per la realizzazione di una CER è dato dal perimetro della cabina primaria. Nel caso del comune di Cervia la cabina primaria corrisponde al territorio comunale e pertanto la popolazione interessata è prevista in 29.000 abitanti circa, oltre alla imprese in esso operanti. Fermo restando, ovviamente, che la effettiva platea di soggetti interessati sarà determinata in concreto dalle caratteristiche dell'impianto di produzione fotovoltaico a disposizione della CER. La natura consortile del soggetto richiedente è idonea, già di per sé, a promuovere forme aggregative aventi i requisiti giuridico-formali delle Comunità Energetiche previste dalla norme vigenti. Altresì l'ambito socio-economico di riferimento è quello delle imprese turistico-ricettive e dei servizi complementari alle presenze turistiche. Di non trascurabile importanza è la caratteristica di opera pubblica dei parcheggi in proprietà superficiaria al consorzio richiedente. Il comune di Cervia è, infatti, il concedente del diritto di superficie, il quale diverrà titolare della piena proprietà dei parcheggi, al termine della durata di tale diritto. In tale contesto la partecipazione al processo partecipativo verrà esteso anche al Comune di Cervia.
Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018	Il processo partecipativo si pone come obiettivo - tramite il coinvolgimento del maggior numero di stakeholders interessati alla realizzazione della CER che promuoverà il soggetto richiedente (Comune di Cervia, cittadini del Comune di Cervia, imprese attive nel medesimo Comune, Associazioni di Categoria e soggetti no profit) - l'individuazione degli obiettivi ambientali, economico e sociali che dovrà perseguire la CER che verrà promossa dal Consorzio. Inoltre, il processo partecipativo si pone come obiettivo anche l'individuazione condivisa della forma giuridica che dovrà rivestire la CER e il conseguente avvio della raccolta delle adesioni a partecipare alla costituenda CER. Il Prodotto atteso del processo partecipativo è la predisposizione di una "dichiarazione di intenti" che individui in concreto gli obiettivi sopra descritti. Successivamente verrà predisposto, sulla base del contenuto della "dichiarazione di intenti", un Protocollo che definirà il percorso per giungere alla realizzazione della CER con le caratteristiche individuate nell'ambito del percorso partecipativo.
Data di inizio prevista	01-02-2023
Durata (in mesi)	6

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali	Soggetti già coinvolti dal Soggetto richiedente: Comune di Cervia; Cooperativa Sociale "Lo Stelo", già co-concessioaria del diritto di superficie concesso dal comune di Cervia per la realizzazione dei parcheggi su cui realizzare la CER; elenco delle imprese consorziate al Soggetto richiedente: HOTEL ORCHIDEA SAS DI BATANI STEFANO E C. VACANZA & VACANZA SRL SOCIETA' TZIGANA S.A.S. DI NICOLA MAGNANI & C. ASTORIA HOTEL SAS DI POGGI CLAUDIO E POGGI PAOLA HOTEL ONDINA S.A.S DI RICCI GRAZIELLA E C. GILDO S.A.S. DI LEGA DANIELE E C. NETTUNO S.R.L. AIRONE S.A.S. DI PONI LORENA E C. ATHENA S.R.L. SARB SNC DI LAGHI ROBERTA & C. SIMPATIA S.R.L. PENTARI S.R.L. COMMODORE DI CIARAPICA MONICA & C. SAS SPORTUR CLUB HOTEL SRL HOTEL ASTOR SNC DI MARIOTTI ELENA Altresi si ritiene necessario coinvolgere nel percorso partecipativo, la pluralità dei cittadini dell'area di riferimento. Essa è di rilevante interesse turistico, tuttavia interessa anche una cospicua presenza di residenti stabili, in vario modo coinvolti nell'industri turistica. Questi ultimi saranno contattati mediate comunicati stampa e invio, con posta elettronica ed ordinaria di materiale illustrativo. I titolari delle imprese turistiche, anche residenti in comuni diversi, saranno contatti mediante colloqui diretti, previa illustrazione scritta.
Inclusione	Considerato che il presente percorso partecipativo è propedeutico alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile, la quale ai sensi di legge dovrà dotarsi di uno statuto che consentirà una partecipazione aperta e volontaria, anche il citato percorso partecipativo sarà aperto a tutti i soggetti interessati, anche solo potenzialmente. Verrà in altre parole data sempre la possibilità a tutti gli stakeholder, ivi comprese i soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati, di partecipare al percorso partecipativo anche dopo l'attivazione del processo. A tal riguardo, il Soggetto Richiedente darà costante informativa all'intera comunità (comunicati stampa e informazioni aggiornate sul sito internet del progetto) delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo. Inoltre, sempre al fine di tenera la porta aperta fino alla definitiva strutturazione del percorso, verrà data costante informativa alle Associazioni di Categoria e ai Consigli di Zona interessati. I Tempi delle varie fasi saranno predeterminati in maniera chiara e trasparente, così da dare la possibilità a chi intende partecipare successivamente all'attivazione del processo di conoscere la fase del processo partecipativo in cui ci si trova.
Tavolo di Negoziazione	Entro 10 giorni dalla conferenza che sarà organizzata con la presenza del prof. Raugi, verrà avviato un TdN, con il compito di affrontare ciascun settore di esame:

	ambientale, economico e sociale. I primi soggetti che verranno invitati alla partecipazione al TdN saranno quelli già contattati: Comune di Cervia, cooperativa sociale San Vitale, le imprese costituenti il consorzio (max 4, designate dal consorzio stesso).Verranno poi invitati i cittadini residenti e gli imprenditori nel frattempo contattati direttamente, le associazioni sindacali delle categorie economiche presenti sul territorio, ASCOM, Confesercenti, Confcommercio e CNA. Con riferimento alla suddivisione sindacale di ASCOM, le imprese aderenti ad un medesimo settore dovranno nominare non più di due soggetti per la partecipazione al tavolo. Altresì saranno chiamati a partecipare al TdN i primi tre cittadini che si iscriveranno nella lista dei richiedenti a partecipare alla costituenda CER, tenuta dal Consorzio e istituita con la Conferenza di cui sopra. Il TdN dovrà rendere omogenei, ovvero compatibili tra loro, gli interessi di ciascun partecipante. Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla previsione di tempi di istruttoria e discussione per ogni argomento trattato. In occasione delle riunioni del TdN saranno discussi gli argomenti di ciascuno dei tre ambiti (ambientale, economico e sociale) ma separatamente e, se ritenuto opportuno, con tre diversi coordinatori. Il richiedente proporrà un regolamento per il funzionamento del TdN, che prevederà la nomina da parte del Consorzio di un coordinatore del TdN, la redazione del verbale delle attività svolte, la sintetica trascrizione degli interventi dei componenti, la convocazione delle riunioni, che saranno pubbliche, con un preavviso di almeno 3 giorni con email o con chat whatsapp. Tale strumento di interazione sarà creato dal Consorzio richiedente con tutti i componenti del TdN. Per la risoluzione dei conflitti il regolamento prevedrà che siano rimessi ad una commissione composta dal Soggetto richiedente e da due componenti estratti a sorte tra tutti gli altri. Essa deciderà, con rinuncia a qualsiasi contestazione, entro l'incontro successivo del TdN. Il regolamento sarà sottoscritto da ciascun partecipante al TdN in occasione del suo primo incontro e, successivamente da parte di ogni nuovo aderente al TdN. La convocazione del TdN avverrà ad intervalli non superiori a 15 giorni, e sino a quando sarà utile, entro il tempo di durata del percorso di partecipazione. Al termine del lavoro relativo a ciascuna delle tre aree di intervento (ambientale, economica e sociale) verrà indetta una conferenza plenaria al fine di giungere ad una sintesi finale, assumendo la decisione condivisa sugli scopi da raggiungere in ciascun settore e la proposta di forma giuridica che dovrà essere assunta dalla CER. Il verbale conclusivo costituirà la base per la dichiarazione di intenti che rifletterà quanto emerso nel percorso partecipativo.
Metodi mediazione	Nel corso delle riunioni del TdN, potranno essere formati gruppi di lavoro per approfondire specifici argomenti e con il compito di proporre al tavolo soluzioni condivise dal gruppo, sottoponendole alla approvazione del TdN. I partecipanti, intesi come persone fisiche, ai singoli gruppi ed al TdN nel suo complesso possono adottare forme elettroniche di discussione, di scambio delle informazione e di votazione. Queste modalità di discussione aperta saranno adottate in fase di apertura e di svolgimento del percorso partecipativo. Il coordinatore del tavolo, ovvero i coordinatori per ogni ambito, ambientale, economico e sociale, assumeranno le decisioni opportune, anche di votazione e di assunzione delle decisioni con la procedura la prevista dal regolamento, (di nomina della commissione composta del rappresentante del consorzio richiedente e da due componenti estratti a sorte tra le altre persone fisiche partecipanti al TdN, ad essa verrà sottoposto l'argomento in discussione, con l'obbligo

	di decidere nelle 48 ore successive). Deve intendersi che i partecipanti al TdN sono persone portatrici in proprio di determinate conoscenze e punti di vista. Come tali partecipano al TdN e non invece in qualità di rappresentanti degli interessi di un gruppo o di un diritto reale.
Piano di comunicazione	Al fine di assicurare la piena accessibilità a tutta la documentazione del progetto e percorso partecipativo sarà assicurato ad ogni componente del TdN ed ai cittadini l'accesso ad un sito Web costantemente aggiornato, con i documenti del percorso partecipativo e dei lavori del tavolo. Il sito web sarà attivo entro l'inizio del percorso partecipativo. Al fine di stimolare l'intervento degli stakeholders al processo partecipativo, il Soggetto richiedente organizzerà una campagna comunicativa del percorso partecipativo mediante comunicati stampa, convocazione pubblica dell'incontro plenario di inizio del percorso (che coinciderà con la conferenza pubblica tenuta dal prof. Marco Raugi), sito internet dedicato al percorso partecipativo. Verrà valutata altresì la creazione di apposita pagina dell'iniziativa sui social network.

Caratteristiche tecniche

	Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018
Forme di sviluppo delle competenze previste per il personale coinvolto	E' prevista la partecipazione di due persone, impiegate nelle imprese aderenti al consorzio richiedente, a corsi di formazione gratuiti organizzati dalla Regione Emilia Romagna e di altri a pagamento, sin da subito ed entro i primi venti giorni dell'inizio programmato del percorso partecipato.
Attività di monitoraggio e controllo	Il monitoraggio del processo partecipativo verrà svolto dal Soggetto richiedente attraverso il proprio presidente Mauro Modanesi, il quale, ad ogni fase temporale che il TdN avrà ritenuto di fissare ne verificherà il completamento della fase o il raggiungimento dell'obiettivo, mediante verbale scritto che invierà al coordinatore o ai coordinatori del tavolo e che verrà conservato tra i verbali del TdN e pubblicato sul sito. Il TdN, dovrà operare secondo il seguente schema temporale: FASE N. 1, entro un mese dal 1.2.2023 per individuare gli argomenti da trattare, da risultare da apposita lista scritta; FASE N. 2, entro i due mesi successivi deve essere assunta una decisione in forma scritta in relazione a ciascun argomento individuato; FASE N. 3, entro i due mesi ulteriori per la proposta scritta della dichiarazione finale degli intenti individuati dal TdN e del relativo protocollo di attuazione; FASE N. 4, entro il sesto mese dal 1.2.2023, lo svolgimento della conferenza conclusiva di tutti i soggetti interessati e la sottoscrizione della dichiarazione e del protocollo.

Oneri per la progettazione

Importo	8500,00
Dettaglio della voce di spesa	Redazione del Progetto € 7.000,00 Incarico per incontri preliminari tra privati € 1.500,00

Oneri per la formazione

Importo	1500,00
Dettaglio della voce di spesa	€1250,00 compenso professionale

	€250,00 materiale didattico

Oneri per la fornitura

Importo	2750,00
Dettaglio della voce di spesa	incarico ad esperti € 1.750,00 Costi noleggio sale convegno € 1000,00

Oneri per la comunicazione

Importo	6300,00
Dettaglio della voce di spesa	€ 3.000, sito web € 2.000,00 incontri singoli con aderenti € 1.300,00 materiale illustrativo

Spese generali

Importo	950,00
Dettaglio della voce di spesa	Utenze, affitti, materiale di consumo

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	8.500,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	2.750,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	6.300,00
Totale Costi diretti	19.050,00
Tot. Spese generali	950,00
Totale Costo del progetto	20.000,00
% Spese generali	4,99

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

Co-finanziamento del soggetto richiedente	5000,00
Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti	20.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	20.000,00

Totale contributo Regione e cofinanziamenti	20.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	25,00
% Contributo chiesto alla Regione	75,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	5.000,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2023. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2022, che attesta l'avvio del processo partecipativo
	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le

	motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016